



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

SERVIZIO TERRITORIALE TECNICO DI CAGLIARI

“Disciplinare tecnico prestazionale”

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2 lett a) della Legge n.120/2020, mediante RdO su SardegnaCAT, del servizio di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, finalizzato ai lavori di completamento di 10 alloggi E.R.P. nel Comune di Serrenti (SU), Via Genova

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare regola l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva-esecutiva (unico livello) e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, finalizzati all'appalto dei lavori di completamento di 10 alloggi parzialmente costruiti in Via Genova nel Comune di Serrenti (SU).

Per progettazione definitiva-esecutiva si intende lo sviluppo di un unico livello progettuale, quello esecutivo, comprensivo di tutti gli elaborati e di tutte le relazioni necessarie all'ottenimento del titolo edilizio.

La dicitura “definitiva-esecutiva”, è quindi qua adottata solo per continuità con il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) che, approvato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adoperava tale espressione.

Il servizio prevede pertanto la predisposizione di tutti gli elaborati amministrativi e tecnici utili e necessari per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, atti autorizzativi comunque denominati, rilasciati dagli Enti preposti, obbligatori per l'esecuzione dei lavori di completamento, e l'elaborazione di un progetto esecutivo da porre a base di gara d'appalto.

La progettazione dovrà essere sviluppata adeguando alla normativa vigente il progetto esecutivo elaborato dall'IACP di Cagliari nel 2001 e parzialmente eseguito fino all'interruzione del cantiere, avvenuta nel 2007, in modo coerente rispetto al progetto preliminare delle opere di completamento approvato il 06/07/2017.

I contenuti minimi del progetto definitivo-esecutivo sono quelli previsti dalla legislazione vigente in particolare dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come meglio specificati nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 per le parti ancora vigenti, dai decreti ANAC emanati fino alla data di approvazione del progetto medesimo e dalle norme e regolamenti in vigore al momento dello svolgimento dell'incarico.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in formati e quantità come meglio specificati nel presente documento.

STAZIONE APPALTANTE

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.), via Cesare Battisti n.6, 09123 Cagliari, P.IVA: 03077790925, Telefono 070-20071. Servizio territoriale tecnico di Cagliari – Settore nuove costruzioni, PEC: distretto.cagliari@pec.area.sardegna.it.

ART. 1 - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto dell'incarico consistono principalmente nella redazione del progetto definitivo-esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), finalizzati alla richiesta del titolo edilizio e alla procedura di appalto per i lavori di completamento.

Le prestazioni da eseguirsi sono quelle appresso riportate, in maniera indicativa ma non esaustiva:

a) prestazioni preliminari

- esame della documentazione progettuale esecutiva dell'appalto di costruzione depositata in formato cartaceo e digitale presso l'A.R.E.A., compresa la relazione geologica e geotecnica, verificando la corrispondenza con la normativa vigente e individuando gli elaborati da sottoporre ad adeguamento normativo e/o da produrre ad integrazione;
- esame delle carte e degli eventuali vincoli del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna (P.A.I.);
- esame dello studio di fattibilità tecnico economica delle opere di completamento depositato in formato cartaceo e digitale presso l'A.R.E.A., acquisendo criteri, vincoli, indirizzi e indicazioni secondo cui sviluppare il successivo livello definitivo-esecutivo di progettazione;
- rilievo metrico dello stato di fatto degli esistenti corpi di fabbrica di cui si compone il complesso edilizio e restituzione grafica;
- rilievo plano-altimetrico dell'area e restituzione grafica;
- esame dei risultati delle indagini sperimentali;

b) prestazioni intermedie

- redazione degli elaborati progettuali e della documentazione utile e necessaria alla richiesta del titolo edilizio e dei pareri, nulla osta, titoli autorizzativi comunque denominati, rilasciati dagli Enti preposti;

c) prestazioni finali

- redazione degli elaborati progettuali definitivi-esecutivi, compresi il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e il Piano di manutenzione, destinati ad essere posti a base di gara d'appalto dei lavori di completamento;
- redazione degli elaborati tecnico-amministrativi utili e necessari alla procedura di gara di appalto.

Devono ritenersi implicitamente compresi tra le prestazioni tutti gli spostamenti presso gli uffici di A.R.E.A. e degli Enti e/o Pubbliche Amministrazioni deputati al rilascio di nulla osta, titoli edilizi, comunque denominati, e tutti i sopralluoghi nelle aree di cantiere, necessari all'esecuzione del servizio.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, aggiornato al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, al Regolamento generale approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nelle parti ancora vigenti, ed a tutte le vigenti norme in materia di opere pubbliche ivi comprese quelle regionali e comunali, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile unico del procedimento.

Il progettista dovrà rispettare i termini assegnati dal RUP o da altri Enti per la produzione di eventuale documentazione integrativa e necessaria all'ottenimento di autorizzazioni, nulla osta ecc. In difetto verranno applicate, per il ritardo, le penali previste nel presente Disciplinare.

ART. 2 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

È onere dell'Affidatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto. In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite e, altresì, con gli Enti deputati all'approvazione del progetto.

Il servizio comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'Affidatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, che non siano già stati posti a sua disposizione dall'A.R.E.A.;

- verifiche dello stato di fatto delle strutture esistenti e del lotto di intervento, comprese quelle inerenti le zone limitrofe al lotto e la rete dei sottoservizi, e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, ad esclusione delle indagini sperimentali condotte sulle strutture esistenti da altro operatore economico per conto dell’A.R.E.A.;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni della Stazione appaltante;
- il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

ART. 3 – CONTESTO DELL’INTERVENTO DI COMPLETAMENTO E SPECIFICHE DEL SERVIZIO

L’intervento di completamento insiste su un lotto ubicato nel Comune di Lunamatrona, in Via Genova, destinato ad ospitare dieci alloggi distribuiti a schiera.

I lavori di costruzione, interrotti a seguito di risoluzione contrattuale nel 2007, furono collaudati nello stesso anno e quantificati nello stato di consistenza pari all’8 % delle opere previste in progetto. Risultano pertanto realizzati, in forma parziale, scavi e rinterrì, strutture di fondazione e muri di contenimento.

La progettazione dei lavori di completamento dei dieci alloggi dovrà essere sviluppata adeguando alla normativa vigente il progetto esecutivo, elaborato dall’IACP di Cagliari nel 2001 e parzialmente eseguito fino all’interruzione del cantiere, conformemente al progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di completamento approvato il 06/07/2017.

ART. 4 – IMPORTO OPERE DI COMPLETAMENTO

Le categorie d’opera dei lavori di completamento e i relativi valori sono quelli di seguito riportati in tabella.

CATEGORIA DELL’OPERA	VALORE DELL’OPERA (oneri sicurezza inclusi)
E06 - Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	€ 745.839,31
S01 - Strutture o parti di strutture di tipo semplice in cemento armato, escluse strutture soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriamente semplici.	€ 218.141,76
IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	€ 44.289,75
IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	€ 74.642,98

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	€ 98.146,06
AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 1.181.059,86

ART. 5 – VARIAZIONI CONTRATTUALI NEL PERIODO DI EFFICACIA

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

ART. 6 - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

Il pagamento del compenso professionale convenuto avverrà per stati di avanzamento, previo accertamento da parte del responsabile unico del procedimento della regolare esecuzione del servizio:

- **20%** entro 15 giorni dall'effettivo inizio del servizio (art.35, comma 18, del D.Lgs 50/2016);
- **40%** al termine delle prestazioni intermedie (ottenimento del titolo edilizio);
- **40%** a seguito dell'adozione degli atti di verifica positiva, validazione e approvazione del progetto definitivo-esecutivo.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'Affidatario deve eseguire l'incarico avvalendosi dei propri mezzi e delle proprie strutture e assumendo le responsabilità per i danni derivanti a terzi dall'esecuzione delle prestazioni convenute.

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all'A.R.E.A., ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Azienda.

La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Disciplinare. L'A.R.E.A. rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'A.R.E.A. è quindi esonerata da ogni responsabilità in ordine ai rapporti di collaborazione eventualmente intrapresi dall'Affidatario con terzi per l'espletamento del servizio.

ART. 8 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di opere pubbliche, e in particolare:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, aggiornato con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e la Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

- linee guida A.N.A.C. in quanto applicabili;
- *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”* - ai sensi dell'allegato 2 pubblicato su G.U. n. 23 del 28/01/2017 - *“Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione”*.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la progettazione e l’esecuzione delle opere ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, etc.).

ART. 9 - OBBLIGHI GENERALI DI A.R.E.A.

L’A.R.E.A. si impegna a fornire all’Affidatario tutta la documentazione a sua disposizione inerente l’oggetto del servizio, e in particolare:

- il progetto esecutivo sviluppato dall’IACP di Cagliari nel 2001, e in seguito posto a base della gara di appalto per l’esecuzione dei lavori (formato digitale editabile), compresa la relazione geologica e geotecnica;
- la documentazione di collaudo delle opere parzialmente realizzate;
- il documento preliminare alla progettazione;
- lo studio di fattibilità tecnico economica delle opere di completamento, sviluppato dall’Azienda e approvato il 06/07/2017 (formato digitale editabile);
- gli esiti delle prove sperimentali eseguite sulle strutture esistenti.

ART. 10 - ELABORATI APPARTENENTI AL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

I contenuti minimi del progetto definitivo-esecutivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo e con quanto prescritto dal responsabile unico del procedimento.

Con riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016, di seguito si elencano, a titolo non esaustivo, le prestazioni minime richieste all’Affidatario per lo sviluppo del progetto definitivo-esecutivo, secondo le categorie “Edilizia”, “Strutture”, “Impianti”:

- Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcoli delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione delle materie [QbII.01];
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici [QbII.20];
- Relazione energetica [QbII.21];
- Modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l’ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate;
- Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01];
- Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02];
- Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e analisi dei prezzi, quadro dell’incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03];
- Schema di contratto, capitolato speciale d’appalto, cronoprogramma [QbIII.04];
- Piano di manutenzione dell’opera [QbIII.05];
- Piano di sicurezza e di coordinamento [QbIII.07];
- Dichiarazioni, relazioni ed elaborati grafici necessari per la predisposizione della gara d’appalto.

A corredo del progetto definitivo-esecutivo dovranno essere prodotti tutti gli elaborati grafici, documenti e/o dichiarazioni, utili e necessari per la richiesta del titolo edilizio e la procedura della gara di appalto.

La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa prevista per i lavori oggetto di progettazione, come riportata nel quadro tecnico economico dello studio di fattibilità tecnica ed economica approvato il 06/07/2017 e l'Affidatario è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico.

ART. 11 - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'Affidatario assumerà, per effetto del presente atto e per conto del professionista incaricato, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e dall'art. 39 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

ART. 12 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La progettazione definitiva-esecutiva dovrà tenere conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente 24/12/2015.

ART. 13 - VERIFICA PERIODICA DELL'AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

L'Affidatario è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso gli uffici dell'A.R.E.A. ovvero in modalità telematica al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista.

Il responsabile unico del procedimento potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. In tali occasioni il responsabile unico del procedimento potrà richiedere la consegna, anche parziale, degli elaborati sottoposti a verifica e controllo, sia in formato cartaceo che digitale editabile.

L'Affidatario è obbligato a far presente all'A.R.E.A. evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 14 – PROCEDIMENTI DI VERIFICA, VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA

Allo scadere del termine contrattuale per la consegna del progetto definitivo-esecutivo il responsabile unico del procedimento avvierà la procedura di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50. A conclusione del procedimento verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positivo;
- positivo con prescrizioni;
- negativo relativo;
- negativo assoluto.

La conclusione “positiva con prescrizioni” e “negativa relativa”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell’Affidatario di rielaborare il progetto definitivo-esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del responsabile unico del procedimento. Il responsabile unico del procedimento, acquisiti gli esiti positivi della verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all’atto di validazione del progetto definitivo-esecutivo.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, comporterà la risoluzione del contratto con l’Affidatario, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo per l’Affidatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, assumendo la responsabilità dell’eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione, che si presuppone debba essere conclusa e approvata entro i termini.

In ragione di quanto sopra specificato, non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione appaltante prima della validazione del progetto definitivo-esecutivo.

La progettazione definitiva - esecutiva è validata entro 20 (venti) giorni dalla conclusione del procedimento di verifica e, ottenuta la validazione favorevole, è approvata dalla Stazione Appaltante, entro i successivi 10 (dieci) giorni. Il provvedimento di approvazione è comunicato tempestivamente all’Affidatario a cura del responsabile unico del procedimento.

Qualora nell’emissione dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, oppure nei procedimenti di verifica e di validazione, siano imposte prescrizioni e condizioni, queste devono essere accolte dall’Affidatario senza avanzare alcun diritto di maggiore compenso.

Qualora la progettazione redatta a cura dell’Affidatario non sia ritenuta meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell’Affidatario. In tal caso nulla è dovuto all’Affidatario per le spese sostenute per la progettazione.

Non è meritevole di approvazione il progetto definitivo - esecutivo:

- a) che si discosti dalla progettazione preliminare o dalla progettazione esecutiva redatta nel 2005 in modo da compromettere, anche parzialmente, le finalità dell’intervento e altri elementi significativi dello stesso progetto;
- b) che sia in contrasto con norme di legge o di regolamento in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, igienico sanitaria, superamento delle barriere architettoniche o altre norme speciali;
- c) che sia redatto in violazione di norme tecniche di settore, con particolare riguardo alle parti in sottosuolo, alle parti strutturali e a quelle impiantistiche;
- d) che non illustri compiutamente i lavori da eseguire o li illustri in modo non idoneo alla loro immediata esecuzione;
- e) nel quale si riscontrino errori od omissioni progettuali;
- f) che, in ogni altro caso, comporti una sua attuazione in forma diversa o in tempi diversi rispetto a quanto previsto dalla progettazione preliminare e dal D.P.P. del 2015;
- g) che, per ragioni imputabili all’Affidatario, non ottenga l’acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, da parte di qualunque Ente competente, oppure non consegua la verifica positiva.

In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto definitivo-esecutivo, l’A.R.E.A. recede dal contratto e all’Affidatario è riconosciuto unicamente quanto previsto dal presente Disciplinare per il corretto e regolare svolgimento delle prestazioni preliminari ed eventualmente, in caso di avvenuto rilascio del titolo edilizio, di

quanto previsto per il corretto e regolare svolgimento delle prestazioni finalizzate all’ottenimento dell’atto autorizzativo.

ART. 15 - DURATA E TEMPISTICA DELL'INCARICO

Il servizio ha inizio con la trasmissione, da parte del responsabile unico del procedimento, della disposizione di servizio con la quale è dato avvio alle prestazioni preliminari.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento delle attività di progettazione è di n.130 (centotrenta) giorni naturali e consecutivi.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	
Rilievo delle opere esistenti e restituzione su CAD	gg 6 naturali consecutivi
Rilievo area e restituzione su CAD	gg 4 naturali consecutivi
Predisposizione e presentazione della documentazione utile al rilascio del titolo edilizio	gg. 60 naturali e consecutivi
Presentazione degli elaborati esecutivi e della documentazione necessaria per la gara d’appalto	gg. 60 naturali e consecutivi
Totale tempi	gg. 130 naturali e consecutivi

Gli adeguamenti progettuali conseguenti alla ricezione di prescrizioni, indicazioni da parte degli Enti e/o Amministrazioni pubbliche deputati al rilascio del titolo edilizio o da parte dell’A.R.E.A. in sede di verifica e/o validazione, dovranno essere eseguiti entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione di apposita disposizione di servizio.

Per l’avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di trasmissione delle comunicazioni trasmesse, preferibilmente via PEC.

La prestazione professionale deve intendersi conclusa all’ottenimento della verifica positiva, dell’approvazione e della validazione del progetto definitivo-esecutivo.

Qualora l’Affidatario non proceda all’esecuzione dell’incarico secondo i termini previsti nel presente Disciplinare, l’A.R.E.A., ai sensi dell’art. 2224 del Codice Civile, fisserà un termine non inferiore a sette giorni, entro il quale conformare la prestazione alle condizioni pattuite. Trascorso inutilmente tale termine, l’Ente potrà avvalersi del diritto alla risoluzione del contratto e al risarcimento dei danni.

Tale diritto potrà essere esercitato anche nel caso di perdita dei requisiti professionali da parte del soggetto incaricato.

L’Affidatario, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di rispettare i termini contrattuali di cui al presente articolo, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 20 giorni prima della scadenza del termine. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del responsabile unico del procedimento entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 16 - FORME E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DA CONSEGNARE

Tutti le relazioni e gli elaborati grafici e illustrativi prodotti dall’Affidatario nell’ambito dell’incarico, trasmessi agli Enti competenti per l’ottenimento dei pareri, nulla osta, titoli autorizzativi comunque denominati, e tutte le relazioni ed elaborati grafici componenti il progetto definitivo - esecutivo dovranno essere depositati presso il Servizio territoriale tecnico di Cagliari nei seguenti formati e quantità:

- due copie cartacee, firmate in calce dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro;
- una copia in formato digitale pdf.p7m, su supporto cd/dvd;

- una copia in formato digitale editabile, su supporto cd/dvd.

ART. 17 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso all’Affidatario, resteranno di proprietà dell’A.R.E.A. L’uso degli elaborati da parte dell’Affidatario per scopi diversi dalle finalità del presente Disciplinare, dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dall’A.R.E.A.